

Coordinamento Nazionale Interno

Stanza sindacale - Palazzo del Viminale - Pal. F 2° piano st. n. 1
Lunedì-Venerdì dalle 09:00/13:30 e dalle 15:00 alle 16:30
interno@confintesafp.it - tel. 06 46536 401 cell. 3425319667

FLASH 2024 N. 15

#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

23/10/2024

L'anno sta finendo e i differenziali stipendiali eccoli qua

Nell'incontro di questa mattina, 23 ottobre 2024, con l'Amministrazione si è discusso della bozza, pervenuta solo ieri, relativa alle procedure di selezione per l'attribuzione dei 3279 **differenziali stipendiali** suddivisi tra le tre aree e compresa l'aliquota riservata alla provincia di Bolzano.

La bozza è una fotocopia di quella precedente e, trattandosi di differenziali relativi all'anno che si avvia oramai al termine, viene messa gran fretta per la definizione dei criteri, giocando sul fatto che *"si tratta di soldi, dunque bisogna chiudere in fretta"*.

La domanda sorge spontanea: perché le procedure non vengono attivate dall'Amministrazione nella **giusta tempistica** così da pagare i lavoratori nei tempi dovuti? Dipende solo dalla certificazione delle risorse?

Si è rilevato che anche questa volta viene aperta una procedura per i lavoratori che non hanno beneficiato di differenziali stipendiali negli ultimi **tre anni** e non due come da noi già chiesto in altre circostanze.

Un altro aspetto riguarda i **punteggi** attribuiti per la valutazione e le capacità culturali dato che la differenza tra di loro è veramente esigua.

La ripetizione di procedure già utilizzate in passato, senza considerare le reali necessità e tempistiche, può generare **frustrazione e sensazione di ingiustizia** tra i lavoratori.

Ma il paradosso evidente a cui assistiamo anche in questa fase è quello che vede i lavoratori inseriti nelle attuali famiglie professionali, senza tenere conto delle **reali funzioni svolte** da decenni, negando agli interessati la possibilità, a domanda, di essere inquadrati nella famiglia professionale nella quale effettivamente sono collocate le mansioni espletate.

Inoltre, nonostante ci sia un contratto integrativo che ha introdotto le famiglie professionali, si continua ad ignorare, ed allora sorge un'altra domanda spontanea: ma **esistono oppure no** le famiglie professionali? O è stato solo un *pro-forma* per chiudere l'integrativo così da avere la **coscienza a posto**?

L'introduzione delle famiglie professionali nel contratto integrativo dovrebbe essere un passo avanti verso una maggiore chiarezza e **riconoscimento delle competenze**, ma se queste non vengono effettivamente considerate, si perde l'opportunità di valorizzare il personale secondo le loro reali capacità e mansioni nonché nelle procedure di mobilità interna etc..

Insomma, se il pesce puzza, è proprio dalla testa e quindi un integrativo poco aderente alla realtà rende tutto il resto difficile dai trasferimenti ai fondi, alle elevate professionalità, alle norme di prima applicazione, al welfare e a tutto il resto.

L'Amministrazione ha preso atto di quanto da noi rappresentato e vedremo ora la stesura della versione definitiva dell'articolato, così da valutarne l'eventuale firma. Speriamo che venga riconosciuta l'**importanza di ciascun lavoratore** dell'Amministrazione Civile dell'Interno, che siano prese in considerazione le loro **aspettative professionali** e che le future procedure siano migliorate per riflettere le esigenze e le realtà del personale, garantendo così un ambiente di lavoro più giusto e motivante.

Non è solo una questione di fondi, ma di giustizia e di riconoscimento del valore del nostro lavoro.

COORDINAMENTO MINISTERO INTERNO

Palazzo del Viminale- Palazzina F, 2°piano, Stanza 1
Tel. 06.465 36401 –3425319667 – email: interno@confintesafp.it pec: interno@pec.confintesafp.it
Lun-Mer09.00/13.30 – 15.00/16.30 – Mar-Gio-Ven previa telefonata